

---

# Get Free La Riforma Dei Rapporti Di Lavoro Nelle Pubbliche Amministrazioni Commento Alle Innovazioni Della XVII Legislatura 2013 2018 Con Particolare E 75 Del 25 Maggio 20 17 Cd Riforma Madia

---

Recognizing the showing off ways to acquire this books **La Riforma Dei Rapporti Di Lavoro Nelle Pubbliche Amministrazioni Commento Alle Innovazioni Della XVII Legislatura 2013 2018 Con Particolare E 75 Del 25 Maggio 20 17 Cd Riforma Madia** is additionally useful. You have remained in right site to begin getting this info. get the La Riforma Dei Rapporti Di Lavoro Nelle Pubbliche Amministrazioni Commento Alle Innovazioni Della XVII Legislatura 2013 2018 Con Particolare E 75 Del 25 Maggio 20 17 Cd Riforma Madia link that we allow here and check out the link.

You could buy guide La Riforma Dei Rapporti Di Lavoro Nelle Pubbliche Amministrazioni Commento Alle Innovazioni Della XVII Legislatura 2013 2018 Con Particolare E 75 Del 25 Maggio 20 17 Cd Riforma Madia or get it as soon as feasible. You could speedily download this La Riforma Dei Rapporti Di Lavoro Nelle Pubbliche Amministrazioni Commento Alle Innovazioni Della XVII Legislatura 2013 2018 Con Particolare E 75 Del 25 Maggio 20 17 Cd Riforma Madia after getting deal. So, once you require the books swiftly, you can straight acquire it. Its therefore agreed simple and so fats, isnt it? You have to favor to in this express

---

## CQCZL6 - SILAS SASHA

---

Consulenza del lavoro offre indicazioni operative, indispensabili per l'interpretazione e l'applicazione della normativa, nonché elementi e strumenti diretti alla risoluzione di problemi pratici attraverso esemplificazioni, calcoli e procedure. Il manuale riporta l'analisi completa di tutti gli Istituti che regolano il rapporto di lavoro subordinato, con particolare riferimento agli adempimenti di carattere amministrativo e contabile cui sono tenute le aziende nei confronti dei lavoratori, degli enti previdenziali e dell'amministrazione fiscale. Il manuale è suddiviso in capitoli e paragrafi e offre ampi elementi di valutazione per una corretta interpretazione e applicazione delle norme che regolano il rapporto di lavoro subordinato. La ricerca è guidata da un indice sistematico introduttivo e da un dettagliato indice analitico. Tra le novità di questa edizione vanno segnalati tra le altre alcune novità legislative di particolare rilievo, quali la riforma del lavoro (L. 92/2012), il decreto sviluppo (L. 221/2012) e la legge di stabilità (L. 228/2012), il decreto del fare (D.L. 69/2013-L. 98/2013) e decreto lavoro (D.L. n. 76/2013-L. 99/2013). Per quanto riguarda i recenti provvedimenti segnaliamo: Decreto del fare: Semplificazioni in materia di Durc, sicurezza sul lavoro e per prestazioni lavorative di breve durata Nuova disciplina degli obblighi documentali lavoratrice in maternità Abrogazione certificati di idoneità psico-fisica al lavoro - Soppressione mod. 770-mensile e estensione assistenza fiscale Decreto lavoro: Incentivi per nuove assunzioni a tempo indeterminato di giovani Interventi straordinari per l'occupazione giovanile: apprendistato; tirocini formativi; azioni a favore dei NEET; misure nel Mezzo-

giorno) - Modifiche alla legge di Riforma del mercato del lavoro: contratto a tempo determinato; lavoro a progetto; associazione in partecipazione, lavoro intermittente; somministrazione di lavoro; ASpl; licenziamenti; contratti di appalto; lavoro degli stranieri e lavoro irregolare. Infine segnaliamo che la Legge di stabilità 2014 sarà consultabile on line da: [www.lamiabiblioteca.com](http://www.lamiabiblioteca.com) STRUTTURA Il manuale è suddiviso nei seguenti capitoli: - Fonti del diritto del lavoro; contratti di lavoro subordinato; contratti di lavoro autonomo; criteri di scelta del lavoratore; collocamento obbligatorio; instaurazione del rapporto e comunicazioni obbligatorie; assicurazione contro gli infortuni sul lavoro; previdenza obbligatoria; istituti, casse e gestioni di origine contrattuale, datore di lavoro come sostituto d'imposta; illeciti e sanzioni; tutela del lavoratore; Registrazioni obbligatorie e di interesse aziendale; retribuzione; incentivi e somme premiali; assegno nucleo familiare; ritenute previdenziali; ritenute fiscali; orario di lavoro; sospensioni poeriodiche della prestazione; sospensioni per mancanza di lavoro; assenze per motivi sanitari; infortunio su lavoro e malattie professionali; congedo matrimoniale; tutela della famiglia; assenze per motivi vari; variazioni nel corso del rapporto di lavoro; trasferimento d'azienda; risoluzione del rapporto di lavoro; licenziamenti collettivi; compensi di fine rapporto; Ammortizzatori sociali; vigilanza e ispezioni; strumenti difensivi.

Il tema, oggetto della tesi, della qualificazione del contratto di lavoro nei suoi rapporti con l'evolversi della legislazione ed il ruolo della contrattazione collettiva è assai ampio e ricco di interventi dottrinali e giurisprudenziali, essendo posto com'è al

centro di numerose questioni che riguardano la distinzione tra rapporti tra lavoro subordinato e lavoro autonomo, le nuove forme di lavoro di cui al D.Lgs. 276/2003 come il lavoro a progetto, ma anche lo spirito e la funzione della contrattazione collettiva nell'ambito del diritto del lavoro, dalle ragioni della sua efficacia nei contratti individuali e della sua inderogabilità in peius (in un sistema che, com'è noto, non ha provveduto all'attuazione dell'art. 39 della Costituzione sull'efficacia erga omnes dei contratti collettivi stipulati dai sindacati registrati secondo la procedura prevista dal costituente), fino al ruolo che essa stessa può svolgere, accanto a quello ineliminabile del giudice, sul tema della qualificazione stessa del rapporto di lavoro. L'importanza della qualificazione, infatti, emerge in tutti i campi ed i settori considerati, e che si tratti di un tema decisivo per il diritto del lavoro non c'è bisogno neanche di riaffermarlo, se solo si pensa solo ad alcune delle ultime pronunce giurisprudenziali, ove si è affermato che "ogni attività umana economicamente rilevante può essere oggetto sia di rapporto di lavoro subordinato sia di rapporto di lavoro autonomo, a seconda delle modalità del suo svolgimento" (Corte di Cassazione, sentenza, sez. lav., 03.04.2000, n. 4036), e, così, ancora, Corte di Cassazione, sentenza 21.11.2001, n. 14664: "ogni attività umana economicamente rilevante può essere oggetto sia di rapporto di lavoro subordinato sia di rapporto di lavoro autonomo". Se questo, dunque, è il presupposto della qualificazione, occorre stabilire se un determinato rapporto di lavoro possa essere ricondotto o no al tipo legale "contratto di lavoro subordinato". Letizia Vella, appassionata di materie giuridiche, ha frequentato l'I.T.C. G. Filangieri di Formia lau-

reandosi successivamente in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Attualmente è docente di diritto ed economia presso le scuole superiori. 'Il diritto e l'economia sono tratti indeffettibili della vita di relazione rinvenendosi nella nostra quotidianità."

Il Jobs Act è stato completato e la riforma comincia a dare i suoi primi frutti. Dall'introduzione dei nuovi contratti a tutele crescenti, che attenuano le garanzie previste in caso di licenziamento, all'eliminazione dei rapporti di collaborazione, dalle revisioni degli ammortizzatori sociali ai controlli a distanza, dalle nuove regole sull'apprendistato agli interventi a favore della maternità. Una guida completa, sotto forma di domande e risposte, al Jobs Act. Una mappa di facile lettura per orientarsi. E per capire i nuovi diritti, e i nuovi doveri, di dipendenti e datori di lavoro.

Norme relative alla privatizzazione del pubblico impiego. Organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro. Dirigenza. Mobilità e trasferimenti. Reclutamento e costituzione del rapporto. Contrattazione collettiva e trattamento economico. Disciplina del rapporto. Tutela giurisdizionale, ricorsi amministrativi e strumenti deflattivi del contenzioso.

L'Opera fa il punto sullo stato del mercato del lavoro in seguito all'entrata in vigore nel nostro ordinamento della l. 28 giugno 2012 n. 92, nota come "Riforma Fornero", che introduce misure finalizzate a dare il via a prospettive di crescita e di sviluppo, puntando molto sulla flessibilità in entrata e in uscita, come modificato dal d.l. 28 giugno 2013, n. 76 che è intervenuto in tema di contratto a tempo determinato, somministrazione di lavoro e apprendistato. Il volume analizza, quindi, l'intera disciplina del mercato del lavoro, partendo dall'esame delle singole tipologie contrattuali per poi arrivare a quelle delle singole tipologie di licenziamento (individuale e collettivo), attraverso un approfondimento anche dei profili processuali e previdenziali. Pertanto, l'Opera è rivolta ai professionisti per la pratica quotidiana, ma anche a chi fosse interessato ad approfondire quegli aspetti nuovi e di carattere pratico della materia. PIANO DELL'OPERA Premessa generale e campo di applicazione Riforma del lavoro, ambito di applicazione e pubblica amministrazione Il riordino delle tipologie contrattuali Uno sguardo di insieme, tra flessibilità buona e flessibilità cattiva La nuova disciplina dei contratti a tempo determinato La nuova disciplina della somministrazione e l'abrogazione del contratto di inserimento tra astratti pedagogismi e aneliti di pragmatismo La nuova disciplina della solidarietà

negli appalti LA NUOVA DISCIPLINA DELL'APPRENDISTATO (ART. 1, 16°-19° COMMA, ART. 2, 31°-32° COMMA, L. 28 GIUGNO 2012, N. 92 E ART. 2, 2°-3° COMMA, ART. 9, 3° COMMA, D.L. 28 GIUGNO 2013, N. 76) La nuova disciplina del lavoro a tempo parziale La nuova disciplina del lavoro intermittente La nuova disciplina del lavoro a progetto Il "salario minimo" per i collaboratori a progetto La nuova disciplina del autonomo non coordinato La nuova disciplina dell'associazione in partecipazione con apporto di lavoro La nuova disciplina del lavoro accessorio La nuova disciplina dei tirocini formativi e di orientamento La flessibilità in uscita e tutele del lavoratore Sezione I - I licenziamenti individuali Le premesse alla riforma dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori: uno sguardo d'insieme La nuova disciplina delle tutele in caso di licenziamento illegittimo: il licenziamento per ragioni soggettive La nuova disciplina delle tutele in caso di licenziamento illegittimo: il licenziamento per ragioni oggettive Sezione II - I licenziamenti collettivi Licenziamenti collettivi Sezione III - La tutela processuale accelerata in tema di licenziamenti Il rito speciale in tema di licenziamento Opposizione, reclamo e ricorso per Cassazione La riforma degli ammortizzatori sociali e le tutele nel mercato Sezione I - L'ASPI nel nuovo quadro degli ammortizzatori sociali LA RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E LE TUTELE NEL MERCATO Indennità una tantum per i collaboratori coordinati e continuativi disoccupati Aumento contributivo lavoratori iscritti alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge n. 335 del 1995 Gestione della transizione verso il nuovo assetto di ammortizzatori sociali Il riordino normativo, l'entrata in vigore e le abrogazioni Sezione II - Tutele in costanza di rapporto di lavoro Estensione della disciplina in materia di integrazione salariale straordinaria a particolari settori e indennità di mancato avviamento al lavoro per i lavoratori del settore portuale Gli enti bilaterali nel sistema delle tutele in costanza di rapporto di lavoro Sezione III - Interventi in favore dei lavoratori anziani, contrasto al fenomeno delle dimissioni cd. "in bianco" e incentivi all'occupazione Interventi in favore dei lavoratori anziani e incentivi all'occupazione Ulteriori disposizioni in materia di mercato del lavoro Le norme per il contrasto del fenomeno delle dimissioni e delle finte risoluzioni consensuali cd. "in bianco" Le nuove misure a sostegno dei genitori lavoratori Efficace attuazione del diritto al lavoro dei disabili e interventi volti al contrasto del lavoro irregolare degli immigrati Politiche attive e servizi per l'impiego Politiche attive e servizi per l'impiego Apprendimento per-

manente Apprendimento permanente Forme di coinvolgimento dei lavoratori nell'impresa e di partecipazione dei dipendenti agli utili e al capitale Misure per la copertura finanziaria Copertura finanziaria Misure fiscali e riduzione spese di funzionamento Enti

Il volume fa parte della nuova Collana Riforma del Lavoro, un'iniziativa editoriale dedicata all'approfondimento di tutte le tematiche e le regole del nuovo mercato del lavoro che derivano dalle norme contenute nella Legge 28 giugno 2012, n. 92. L'obiettivo della collana è quello di identificare cosa è effettivamente cambiato nella gestione dei rapporti di lavoro per tutti gli operatori siano essi aziende, consulenti e soprattutto dipendenti. Il volume esamina attentamente le tipologie contrattuali flessibili di natura autonoma o parasubordinata disciplinati o modificati dalla Riforma. In particolare vengono analizzati i contratti riguardanti il lavoro a progetto, le altre prestazioni lavorative rese in regime di lavoro autonomo, il contratto di associazione in partecipazione con apporto di lavoro, il lavoro accessorio rivisitato. L'introduzione di limiti minimi ai compensi, la comparsa di requisiti oggettivi per la validità della partita iva, sono elementi che dovranno essere attentamente valutati dai committenti nell'instaurazione di corretti rapporti di lavoro.

Il presente testo rappresenta il frutto del lavoro condiviso di un gruppo di esperti specializzati in materia di personale nella pubblica amministrazione che hanno approfondito tutti gli aspetti sia sul piano strettamente giuridico sia sul piano di una corretta gestione delle risorse umane. Aggiornato a tutte le recenti novità che riguardano le Regioni e gli Enti locali, incluso il D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, l'opera analizza anzitutto i presupposti di natura normativa e finanziaria per una selezione efficace del personale, dall'interno e dall'esterno. Particolare attenzione viene dedicata ai vincoli di spesa, con riferimento sia alle assunzioni a tempo indeterminato, sia alle forme di lavoro flessibile. Viene poi approfondita la tematica dei diritti e dei doveri del dipendente pubblico, con particolare riferimento alla leva motivazionale che sta assumendo in questi ultimi anni un ruolo sempre più centrale nella gestione delle risorse umane ai fini di una performance efficace ed efficiente. Una attenta analisi è dedicata, da un lato, ai diritti della persona sul lavoro e alle tre "dimensioni del benessere", dall'altro, al nuovo Codice di comportamento, strumento fondamentale per migliorare la produttività sul lavoro e i rapporti con gli utenti dei servizi. Infine, viene illustrata l'organizzazione dell'Ente locale, orientata alla val-

orizzazione della dirigenza e alla misurazione degli obiettivi. Un cenno particolare merita la questione strategica della gestione associata dei servizi: le Unioni di comuni costituiscono uno dei principali percorsi di riforma della pubblica amministrazione, alla ricerca di standard soddisfacenti di funzionalità e trasparenza. Di particolare interesse la selezione di pareri delle Sezioni di Controllo della Corte dei Conti, richiamati e sintetizzati per argomento. Un'opera completa, di taglio scientifico, eppure ricca di spunti concreti, destinata agli studiosi ma anche agli amministratori ed operatori delle Regioni e degli Enti locali. Pasquale Monea, Dirigente Generale Dipartimento Attività Produttive della Regione Calabria e Commissario Straordinario delle Aree di Sviluppo Industriale della Calabria. Marco Mordenti, Segretario Generale dei Comuni di Lugo e Fusignano (RA). Segretario dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Thirty-three distinguished authorities in the field of labour and industrial relations law gather here to enhance and complement the work of the late Marco Biagi, a man who, at the time of his violent and untimely death, had shown himself to be the most insightful and committed international scholar in this complex and controversial and, as it proved, even dangerous field. The topics covered range over many of Professor Biagi's special interests, including the following: the formulation of a new basis for labour law that could resolve new issues; employee protection in corporate restructuring; the trend toward individual 'enterprise bargaining'; a new European employment policy and what it might entail; the growing phenomenon of 'flexibilisation'; the effects of an aging workforce; the crucial nexus of free trade, labour, and human rights; the promise of EU enlargement; and protection of part-time workers. There is a lot of insight, innovation, and just clear thinking in this wide-ranging and far-reaching book. It will be of exceptional value to scholars, lawyers, and others concerned with the extensive and unpredictable changes under way in today's world of work.

Il volume è il primo della nuova Collana Riforma del Lavoro, un'iniziativa editoriale dedicata all'approfondimento di tutte le tematiche e le regole del nuovo mercato del lavoro che derivano dalle norme contenute nella Legge 28 giugno 2012, n. 92. L'obiettivo della collana è quello di identificare cosa è effettivamente cambiato nella gestione dei rapporti di lavoro per tutti gli operatori siano essi aziende, consulenti e soprattutto dipendenti. Il volume illustra sinteticamente tutti i contenuti della Riforma

evidenziando i profili operativi che interessano principalmente aziende e lavoratori. In particolare viene analizzato da un punto di vista pratico cosa cambia in materia di: - tipologie contrattuali - licenziamenti individuali - licenziamenti collettivi - il processo breve per i licenziamenti - ammortizzatori sociali e nuova aspi - le politiche attive, le tutele di genere e la formazione. Il volume fa parte della nuova Collana Riforma del Lavoro, un'iniziativa editoriale dedicata all'approfondimento di tutte le tematiche e le regole del nuovo mercato del lavoro che derivano dalle norme contenute nella Legge 28 giugno 2012, n. 92. L'obiettivo della collana è quello di identificare cosa è effettivamente cambiato nella gestione dei rapporti di lavoro per tutti gli operatori siano essi aziende, consulenti e soprattutto dipendenti. Il libro analizza puntualmente le singole tipologie contrattuali flessibili ad orario modulato o ridotto di natura subordinata modificati dalla Riforma. In particolare vengono analizzati l'apprendistato, il part-time, il contratto a tempo determinato, il lavoro intermittente e la somministrazione, i contratti di inserimento e le assunzioni di personale femminile e di ultracinquantenni.

La guida propone l'esame completo delle norme contenute nella Legge 28 giugno 2012, n. 92, enucleando i punti critici e quelli di valore di ciascuno dei temi affrontati: dalle tipologie contrattuali ai licenziamenti individuali, dai licenziamenti collettivi al nuovo processo speciale del lavoro, dagli ammortizzatori sociali alla tutela dei genitori lavoratori, dei disabili e degli extracomunitari, dalle politiche attive ai servizi per l'impiego. I contenuti del volume si presentano tempestivi e di immediata fruizione per fornire agli operatori del mercato del lavoro gli strumenti necessari per comprendere efficacemente le direttrici lungo le quali andrà a modificarsi la disciplina dei rapporti di lavoro e delle tutele di chi lavora e di chi cerca lavoro, evidenziando, quindi, cosa cambia per le aziende e per i lavoratori.

This book provides a stimulating presentation of the Italian administrative system through an empirical and critical perspective on the processes of administrative reform at the national level. It focuses on some of the most recent changes developed during the years of austerity and fiscal crisis and offers an updated perspective on the attempts made by Italian governments to modernize national public administration through the 'new public management' and 'governance' paradigms. These frameworks have been suggested as models to enhance efficiency, transparency, accountability and public participation. The book studies international and supra-

national influence, policy diffusion, domestic politics and institutional dynamics, administrative traditions, and functional explanations—all determinants of policy outputs and outcomes, and possibly of policy learning as well. This book is the first to set out such a comprehensive and up-to-date analysis for non-Italian readers.

La monografia tematica raccoglie le relazioni e comunicazioni del Convegno di Perugia, indetto dall'Agi il 25 gennaio 2016 attentamente coordinate da Michele Cerreta e Maurizio Riommi in modo tale da fornire una rassegna completa, esauriente ed aggiornata dei temi e dei problemi dell'impiego pubblico contrattualizzato allo scopo di soddisfare vuoi le esigenze di sofisticatezza scientifica degli studiosi, vuoi le esigenze pratiche degli operatori (magistrati, avvocati, dirigenti degli uffici del personale delle pubbliche amministrazioni, sindacalisti), vuoi le esigenze informative dei docenti della scuola pubblica. Ed infatti, hanno concorso all'elaborazione dei saggi ivi raccolti studiosi anche illustri e specialisti del settore contrattualizzato del pubblico impiego (Luigi Fiorillo e Alessandra Pioggia), studiosi provetti (Siro Centofanti, Stefano Giubboni e Michele Cerreta), una illustre consigliere del Supremo Collegio (Lucia Tria), provetti cultori della materia che hanno qui fuso anche la loro esperienza professionale (Maurizio Riommi, Andrea Colavita e Lisa Taschini) e dirigenti sindacali protagonisti dei rinnovi contrattuali (Maddalena Gissi e Fabrizia De Cuia). Michele Cerreta, già associato di Diritto del lavoro dell'Università degli studi di Perugia, ha esaminato i recenti problemi dei rapporti di lavoro privatizzati alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni: la buona scuola e l'applicabilità del jobs act, aggiungendo anche due Postille di aggiornamento. Maurizio Riommi, cultore di Diritto del lavoro dell'Università degli Studi di Perugia, ha esaminato i profili di illegittimità costituzionale delle norme sulla ricostruzione delle carriere pubbliche e sul trattamento di fine servizio dei pubblici dipendenti.

L'opera, aggiornata alla Legge 7 agosto 2012, n.134 e alle circolari e note del Ministero del Lavoro, Politiche Sociali e dell'Inps, commenta, con efficace e puntuale sintesi, la L. 28 giugno 2012, n. 92, c.d. RIFORMA FORNERO, entrata in vigore il 18 luglio 2012. Per i principali argomenti sono presenti SCHEMI sintetici per inquadrare meglio i vari istituti. Tale legge ha apportato importanti modifiche al mercato del lavoro: - razionalizzazione delle tipologie contrattuali esistenti (CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, APPRENDISTATO, LAVORO A PROGETTO, CONTRATTO DI INSERIMEN-

TO, CONTRATTO DI LAVORO INTERMITTENTE e PARTITE IVA); - una redistribuzione delle tutele dell'impiego, adeguando la disciplina dei licenziamenti, collettivi ed individuali; - ampia revisione degli strumenti di tutela del reddito, ossia degli ammortizzatori sociali ad esempio, la creazione di un unico ammortizzatore sociale denominato Aspi - Assicurazione sociale per l'impiego, in cui confluiscono l'indennità di mobilità e l'indennità di disoccupazione (ad eccezione di quella relativa agli operai agricoli). Il nuovo ammortizzatore amplia sia il campo soggettivo dei beneficiari, sia i trattamenti: in particolare, si estende a categorie prima escluse (principalmente apprendisti); - si rafforzano le politiche attive del lavoro ed il ruolo dei servizi per l'impiego (per i quali vengono individuati livelli essenziali di servizio omogenei su tutto il territorio nazionale); - si prevedono incentivi per accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro (con l'introduzione di norme di contrasto alle cd. dimissioni "in bianco" e misure per il sostegno della genitorialità) e per il sostegno dei lavoratori anziani. - Contratti a tempo determinato - Rapporti di lavoro alle dipendenze della p.a. - Soppressione del contratto di inserimento - Apprendistato - Lavoro a tempo parziale - Lavoro intermittente - Lavoro a progetto - Altre prestazioni lavorative rese in regime di lavoro autonomo - Associazione in partecipazione con apporto di lavoro - Lavoro accessorio - Tirocini formativi - Licenziamenti individuali - Tutele del lavoratore in caso di licenziamento illegittimo - Licenziamenti collettivi - Rito speciale per le controversie in materia di licenziamenti - Assicurazione Sociale per l'Impiego: ambito e requisiti - Applicazione della disciplina in materia di integrazione salariale straordinaria - Indennità di mancato avviamento al lavoro per i lavoratori del settore portuale - Fondi di solidarietà bilaterali alternativi - Fondo di solidarietà residuale per l'integrazione - Interventi in favore di lavoratori anziani - Incentivi all'occupazione per lavoratori anziani e donne in aree svantaggiate - Tutela della maternità e paternità e contrasto del fenomeno delle dimissioni in bianco - Sostegno alla genitorialità - Efficace attuazione del diritto al lavoro dei disabili Rocchina Staiano, Avvocato; Docente in Medicina del Lavoro e Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro all'Università di Teramo; Docente in vari Corsi di alta formazione; Formatore mediatore autorizzato dal Ministero della Giustizia, Conciliatore alla Consob con delibera del 30 novembre 2010; Arbitro dal 2010 nelle controversie della USR Cisl Campania. Autrice di numerose pubblicazioni giuridiche e di contributi in riviste, anche

telematiche.

L'opera del più grande filosofo brasiliano di tutti i tempi. Roberto Mangabeira Unger è stato uno dei più ascoltati consiglieri del Presidente Luiz Inácio Lula, ora Ministro per gli Affari Strategici del governo Rousseff. Alla radice della teoria di Unger c'è l'idea di «società come creazione umana». Al contrario delle principali teorie sociali moderne, Unger ci insegna che «la società è concepita e creata dall'uomo, piuttosto che l'espressione di un fondamentale ordine naturale». Come ricorda nell'introduzione del libro Zhiyan Cui, famoso docente dell'Università di Pechino, il pensiero di Unger si basa sulla «capacità negativa». Le classi sociali odierne, secondo il filosofo brasiliano, sono caratterizzate da contesti sempre più aperti e quindi «plasmabili». Anche se abbiamo perso fiducia in uno standard assoluto di valori, non dobbiamo per questo arrenderci all'esistente ordine istituzionale. Possiamo infatti, secondo Unger, ancora inventarci nuovi ordinamenti, che recuperino un'alternativa pratica aperta sia al progresso economico e tecnologico che agli ideali democratici. La ragione principale delle enormi disuguaglianze economiche e sociali, per l'autore, è la divisione tra insider (lavoratori occupati) e outsider e i privilegi che l'attuale sistema concede ai primi nel mercato del lavoro contemporaneo. Solo restando fedeli all'impulso progressista della democrazia, a una riforma dei rapporti di lavoro, possiamo trasformare le intese economiche attuali, che le teorie marxiste hanno da tempo archiviato come «leggi naturali della storia umana».

La velocità con cui si susseguono le modifiche legislative, la formulazione non sempre chiara e la complessità di alcuni provvedimenti spesso disorientano chi quelle norme deve successivamente applicare. La collana Gli espressi del diritto intende offrire agli operatori del diritto, ai funzionari pubblici e agli addetti alle forze dell'ordine delle guide introduttive alle novità normative più recenti e più rilevanti, con tutti gli strumenti necessari per una rapida ed efficace comprensione del testo normativo. LA RIFORMA DEL MERCATO DEL LAVORO Il volume costituisce un primo commento alla legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", nota anche riforma Fornero. Il testo prevede una suddivisione in quattro articoli: a) l'articolo 1 disciplina sia la flessibilità in entrata sia la flessibilità in uscita e le tutele del lavoratore e riporta le novità di maggiore impatto. In particolare ridisegna il regime di garanzie del lavoratore: nuova disciplina dei licenziamenti individuali e modifica dell'articolo 18 dello Statuto

dei lavoratori, licenziamenti collettivi e introduzione di un rito specificamente dedicato alle controversie giudiziali aventi ad oggetto l'impugnativa dei licenziamenti finalizzato alla riduzione dei tempi del processo per quanto attiene a tali controversie e contraddistinto da caratteristiche di celerità e di snellezza. Altre novità toccano i contratti a tempo determinato (contratto di inserimento, di cui è disposta l'abrogazione, apprendistato, lavoro a tempo parziale e lavoro intermittente), il lavoro a progetto, l'associazione in partecipazione con apporto di lavoro e la disciplina delle partite IVA; b) l'articolo 2 riguarda gli ammortizzatori sociali. Raccoglie un complesso di misure volte ad estendere in chiave universalistica le tutele in caso di disoccupazione. Il legislatore prevede un sistema articolato su tre pilastri: l'assicurazione sociale per l'Impiego (ASpl), a carattere universale, le tutele in costanza di rapporto di lavoro (Cigo, Cigs, fondi di solidarietà) e gli strumenti di gestione degli esuberanti strutturali; c) l'articolo 3 concerne le tutele in costanza di rapporto di lavoro. In particolare estende l'applicazione delle norme in materia di integrazione salariale anche a settori precedentemente non coperti e prevede l'introduzione di strumenti di sostegno al reddito dei lavoratori (i fondi di solidarietà); d) l'articolo 4 contiene ulteriori disposizioni sul mercato del lavoro. Ha un carattere residuale e si sofferma su alcuni aspetti non riconducibili alle fattispecie precedentemente trattate (sostegno ai processi di esodo dei lavoratori cosiddetti anziani, incentivi alle assunzioni, contrasto del fenomeno delle dimissioni in bianco, sostegno alla genitorialità, misure per l'inserimento e l'integrazione nel lavoro delle persone con disabilità, lavoratori stranieri, formazione permanente). Questa seconda edizione riporta le modifiche introdotte con la L. 134/2012 (di conversione del D.L. 83/2012, cosiddetto decreto crescita e sviluppo) e i primi chiarimenti forniti dal Ministero del Lavoro con la circolare n. 18 del 18 luglio 2012.

Il volume ricostruisce tutti gli istituti modificati dalla Riforma del mercato del lavoro. La Guida, infatti, non si limita a riportare e commentare le sole modifiche introdotte dalla legge 92/2012 (e successive modificazioni), ma colloca tali importanti innovazioni all'interno della disciplina integrale delle diverse fattispecie. In questo modo, l'operatore dispone di uno strumento particolarmente utile per orientarsi in maniera efficace tra le nuove regole. La Guida tratta tutti gli istituti interessati: i contratti flessibili (termine, somministrazione, apprendistato, inserimento, part time, accessorio, intermittente), quelli autonomi (pro-

getto, partite IVA, associazioni in partecipazione, appalti), la riforma dell'articolo 18 e dei licenziamenti collettivi, il contenzioso del lavoro (impugnazioni, rito accelerato), l'ASPI e la riforma degli ammortizzatori sociali, gli incentivi all'occupazione, l'apprendimento permanente e la partecipazione dei lavoratori all'impresa. In appendice infine, oltre ad un pratico calendario commentato di tutti i nuovi termini previsti dalla Riforma, viene riportato il testo integrale delle diverse norme di legge modificate, con evidenziate le parti che sono state modificate, completamente riscritte o abrogate.

La riforma Fornero ha poco più di due anni di vita ed è stata già ampiamente rivista e ritoccata, da ultimo con il primo tentativo di Jobs Act del governo Renzi. Un manuale che fa il punto su come è cambiato il diritto del lavoro. Dall'apprendistato ai contratti a termine, dai limiti posti all'utilizzo della formula delle partite Iva ai rapporti di collaborazione: che cosa cambia per i giovani in cerca di un'occupazione. La riforma Fornero ha inciso anche sull'articolo 18 e sulla procedura dei licenziamenti: la mappa aggiornata dei diritti e dei doveri delle aziende e dei lavoratori. Le nuove forme di sostegno al reddito per chi rimane senza un posto di lavoro e gli incentivi previsti per le aziende che assumono. Una bussola per orientarsi nei rapporti di lavoro. E l'analisi dei nodi rimasti aperti che rischiano, inevitabilmente, di portare a nuovi contenziosi.

Guida operativa sui contratti individuali di lavoro ad uso di addetti paghe, consulenti del lavoro e amministratori del personale. Offre indicazioni complete ed esaustive, con espliciti richiami testuali della normativa, della giurisprudenza, della prassi amministrativa e della migliore dottrina. La Guida contiene l'analisi completa e dettagliata di tutti i contratti di lavoro, autonomi e subordinati, con la illustrazione delle formule contrattuali specificamente annotate e con riferimento anche agli adempimenti amministrativi cui sono tenute le aziende nei confronti dei lavoratori e delle amministrazioni pubbliche. Suddiviso in sei parti e 15 capitoli offre ampi elementi di valutazione per una corretta interpretazione e applicazione delle norme che regolano i singoli rapporti di lavoro subordinato. Con una introduzione sui criteri per la scelta del tipo contrattuale. La presente edizione viene pubblicata a seguito dell'approvazione della recentissima Riforma del lavoro legge 28 giugno 2012, n. 92 recante «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita» offrendo richiami ed contenuti che vengono modificati ed aggiornati proprio dalla nuova legge di riforma del la-

voro. La ricerca è guidata da un indice sistematico introduttivo e agevolata da un indice analitico. STRUTTURA Il manuale è suddiviso nelle seguenti parti: - Lavori autonomi - Lavori flessibili - Lavori formativi - Lavori esternalizzati - Lavori senza contratto Le parti raccolgono i seguenti capitoli: Cap 1 - Collaborazioni coordinate e continuative Cap 2 - Lavoro a progetto Cap 3 - Associazione in partecipazione Cap 4 - Contratto d'opera e lavoro occasionale Cap 5 - Lavoro a termine Cap 6 - Lavoro a tempo parziale Cap 7 - Lavoro intermittente Cap 8 - Lavoro ripartito Cap 9 - Apprendistato Cap 10 - Inserimento Cap 11 - Somministrazione Cap 12 - Appalto Cap 13 - Distacco Cap 14 - Lavoro occasionale accessorio Cap 15 -Tirocinio

I numerosi provvedimenti legislativi emanati nel corso degli ultimi anni in materia di apprendistato ed, in generale, di contratti a contenuto formativo evidenziano tutta la difficoltà incontrata dal legislatore nel disegnare e rendere operativi adeguati strumenti contrattuali rivolti alla promozione della formazione professionale, in vista dell'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro. La riforma Fornero del 2012 è intervenuta nuovamente, a distanza di poco meno di un anno, su un istituto - l'apprendistato - che si credeva fosse stato rivisitato in modo organico ed esaustivo ad opera del d.lgs. 14 settembre 2011, n. 167 ("Testo Unico dell'apprendistato"): le novità, per quanto circoscritte, incidono su specifici punti della disciplina comune alle diverse tipologie di apprendistato, introducendo elementi di tutela e misure promozionali. Al contempo, la riforma Fornero abolisce l'istituto del contratto di inserimento e detta le linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento. Il risultato è quello di un articolato e caotico complesso normativo, ove si intrecciano, a vario titolo, legislazione statale, legislazione regionale e contrattazione collettiva. La guida fornisce una panoramica quanto più completa ed esaustiva della regolamentazione dei contratti a contenuto formativo, in particolare in tema di: - disciplina comune del contratto di apprendistato; - caratteri e peculiarità delle diverse tipologie di apprendistato; - standard formativi, standard professionali e certificazione delle competenze; - tirocini formativi e di orientamento (c.d. stages). Il testo è aggiornato ai più recenti interpelli ministeriali ed alla Circolare INPS n. 128 del 2 novembre 2012 (contenente indicazioni su aspetti normativi e contributivi in tema di apprendistato). L'opera intende fornire agli addetti ai lavori chiarimenti, commenti e risposte a quesiti pratici, grazie all'ausilio di schemi, tabelle riepilogative, formule e modelli. Giuseppe Marino Avvocato in Mi-

lano, specializzato in Diritto del Lavoro e Diritto Civile. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Giustizia costituzionale e diritti fondamentali presso l'Università di Pisa. Collaboratore della rivista Diritto e Giustizia, è autore di numerose pubblicazioni e relatore a convegni e seminari.

A seguito di un travagliato iter parlamentare, è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012, n. 190 con la quale sono state introdotte, in diversi settori dell'ordinamento, disposizioni atte a prevenire e contrastare il fenomeno sempre più dilagante della corruzione. La riforma, in attuazione della Convenzione penale sulla corruzione del Consiglio d'Europa del 27 gennaio 1999, ratificata con la Legge n. 110 del 2012, incide in maniera profonda sull'assetto normativo dei delitti contro la Pubblica Amministrazione determinando sensibili mutamenti delle principali fattispecie incriminatrici, prime fra tutte la concussione e la corruzione. In ossequio alle sollecitazioni provenienti dalla Convenzione ONU contro la corruzione, sono state introdotte due nuove fattispecie incriminatrici: il traffico di influenze illecite e la corruzione fra privati, mediante cui l'Italia si allinea agli altri paesi (non solo europei) per ciò che riguarda l'aggiornamento dello strumentario di contrasto alle nuove modalità di manifestazione dei fenomeni criminali che interessano la P.A. Il volume, oltre ad analizzare nel dettaglio tutte le modifiche introdotte in ambito penale dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, esamina le fattispecie delittuose contro la P.A. di più ampia applicazione e gli aspetti maggiormente problematici della relativa normativa alla luce della più recente produzione dottrinale e della giurisprudenza di legittimità, di merito e della CEDU. A completamento di ciascun capitolo sono riportate le questioni di maggior interesse affrontate dalla giurisprudenza con riferimento alle singole tematiche trattate dagli autori. STRUTTURA DEL VOLUME I DELITTI DI CONCUSSIONE E CORRUZIONE I DELITTI DI PECULATO, OMISSIONE ED ABUSO IN ATTI D'UFFICIO I DELITTI DEI PRIVATI CONTRO LA P.A. LE FATTISPECIE DI MILLANTATO CREDITO E DI TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE EX ART. 346-BIS C.P. LE FRODI NELLE AGGIUDICAZIONI E NEGLI INCANTI DELLA P.A. L'ILLECITA CAPTAZIONE DI RISORSE PUBBLICHE LA CONFISCA EX ART. 322-TER C.P.

Il volume fa parte della nuova Collana Riforma del Lavoro, un'iniziativa editoriale dedicata all'approfondimento di tutte le tematiche e le regole del nuovo mercato del lavoro che derivano dalle norme contenute nella Legge 28 giugno 2012, n. 92. L'obiettivo della collana è quello di identificare

cosa è effettivamente cambiato nella gestione dei rapporti di lavoro per tutti gli operatori siano essi aziende, consulenti e soprattutto dipendenti. Il volume esamina attentamente tutti i profili riguardanti i provvedimenti, le convalide, le dichiarazioni e le comunicazioni introdotte dalla Riforma, in particolare si sofferma sulla nuova conciliazione obbligatoria preventiva al licenziamento per motivi economici, analizza il sistema di convalida delle dimissioni e delle risoluzioni consensuali, focalizza le nuove misure sul lavoro dei disabili e degli extracomunitari, pone l'accento sulle modifiche per gli appalti e la somministrazione di lavoro.

Il volume fa parte della nuova Collana Riforma del Lavoro, un'iniziativa editoriale dedicata all'approfondimento di tutte le tematiche e le regole del nuovo mercato del lavoro che derivano dalle norme contenute nella Legge 28 giugno 2012, n. 92. L'obiettivo della collana è quello di identificare cosa è effettivamente cambiato nella gestione dei rapporti di lavoro per tutti gli operatori siano essi aziende, consulenti e soprattutto dipendenti. Il volume analizza puntualmente la nuova disciplina dei licenziamenti individuali sia con riferimento alla legge 604/1966 che riguardo al nuovo art. 18 dello Statuto dei lavoratori. La pratica guida contiene ed espone, in particolare, le principali disposizioni normative e i relativi orientamenti giurisprudenziali in materia di licenziamento. Vengono trattate le varie ipotesi di licenziamento, l'esame della disciplina in materia di impugnazione del licenziamento, le conseguenze connesse al riconoscimento della illegittimità della risoluzione datoriale del rapporto di lavoro, nonché infine, la trattazione del rapporto dirigenziale.

Il presente volume è dedicato ad uno dei molteplici interventi legislativi che investono il campo del lavoro nel pubblico impiego. La legge delega 124/2015, Delegha al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, garantisce in particolare al governo la facoltà di legiferare in tema di accesso alla dirigenza, incarichi dirigenziali, ruolo unico dei dirigenti pubblici, accesso all'impiego pubblico, concorsualità, prestazioni flessibili, responsabilità disciplinare, amministrativa e contabile dei dipendenti pubblici. L'obiettivo dell'intervento normativo, più che di rivoluzionare l'intero settore del pubblico impiego, è di semplificare e rendere maggiormente funzionali istituti frammentati e disorganici. Inoltre, per poter dare una valutazione definitiva dell'intervento normativo, bisognerà attendere le leggi delega che dovrebbero dare corpo ai citati principi. L'opera analizza e descrive la portata e le potenzialità dell'intervento norma-

tivo, analizzando i singoli temi su cui la riforma viene ad operare, indicando inoltre i possibili sbocchi operativi. Non manca infine una comparazione degli istituti vigenti con i principi e le linee guida della riforma.

Con la riforma del mercato del lavoro si tende a realizzare un mercato del lavoro inclusivo e dinamico per creare occupazione, con rapporti di lavoro più stabili in cui il contratto dominante è rappresentato dal contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ma rispetto alla flessibilità si prevedono anche modifiche ai contratti a tempo determinato (Art. 3), di inserimento (Art.4), di apprendistato (Art.5), a tempo parziale (Art.6) e al lavoro intermittente (Art.7) che ne esce fortemente ridimensionato. Questi contratti vengono esaminati nel percorso delineato dalla riforma attraverso le modifiche che ricadono sul rapporto di lavoro subordinato, al fine di fornire un quadro aggiornato delle nuove tipologie contrattuali. Non viene trascurato infine un cenno all'articolo 73 che delega il Governo in materia di informazione e consultazione dei lavoratori, sostanziale novità questa che se si realizzerà, come previsto, entro nove mesi dall'entrata in vigore della riforma porterà un notevole cambiamento nelle relazioni industriali. Struttura dell'eBook Il volume è suddiviso nei seguenti capitoli: Contratti a tempo determinato Contratto di inserimento, incentivi per l'assunzione di donne e anziani Apprendistato Lavoro a tempo parziale Lavoro intermittente

Il volume illustra i principali profili fiscali del rapporto tra il lavoratore subordinato (ed assimilato) e l'impresa, alla luce della riforma del mercato del lavoro, introdotta dalla L. 28 giugno 2012, n. 92. Particolare attenzione è riservata ai criteri di qualificazione e determinazione dei redditi di lavoro dipendente ed assimilato, alle singole deduzioni e detrazioni per lavoro dipendente, alle tematiche della tassazione separata e di quella sostitutiva e alla nuova disciplina dei veicoli aziendali, così come modificata dalla L. 92/2012, distinguendo i costi integralmente deducibili da quelli a rilevanza limitata, ulteriormente ridotti dalla riforma del mercato del lavoro.

Con la presentazione del prof. Giovanni Tria Giunge alla quarta edizione il più apprezzato Manuale sul pubblico impiego. Il testo è aggiornato alle più recenti novità normative (in primis la riforma Bongiorno: l. 19 giugno 2019 n. 56 e deleghe sul miglioramento della p.a.; riforma Madia), giurisprudenziali ed ai novelli C.C.N.L. 2016-2018. Gli studi sino ad oggi editi sul pubblico impiego privatizzato hanno privilegiato il taglio "storico" e dottrinale nell'approccio alla materia, trascurando, con

qualche encomiabile eccezione, il basilare referente giurisprudenziale, di merito e di legittimità, che rappresenta il fondamentale faro di orientamento per avvocati, magistrati, studiosi e, soprattutto, per i numerosissimi pubblici dipendenti, centrali e locali, che quotidianamente vengono chiamati a dare applicazione, in fase gestionale, a precetti legislativi e contrattuali di spesso difficile comprensione. Per la completezza dei suoi dati normativi, giurisprudenziali e dottrinali, anche la quarta edizione di questo fortunato Manuale vuol dunque essere, oltre che un contributo scientifico alla comprensione degli istituti portanti del lavoro "depubblicizzato" presso la p.a., un basilare e aggiornato strumento di lavoro, di approfondimento e di consultazione per studiosi, operatori giudiziari e funzionari pubblici per prevenire errori ed avere aggiornati referenti dottrinali e giurisprudenziali a supporto delle scelte gestionali o giudiziarie da effettuare. Alla luce dei nuovi C.C.N.L., della riforma Bongiorno del 2019, della riforma Madia del 2015-2017, dello Job act n. 183/2014, della legge Fornero n. 92/2012, della legge anticorruzione n. 190/2012, della riforma Brunetta (d.lgs. n. 150/2009) e del collegato al lavoro (l. n. 104/2010), per ogni istituto si è cercato di offrire, con linguaggio chiaro e sfronato dall'inutile "giuridichese", un aggiornato e ragionato panorama dei principali problemi emersi in sede applicativa, prospettando equilibrate soluzioni, talvolta anche in chiave dubitativa o critica, sulla scorta dei più consolidati indirizzi della Corte di Cassazione, della miglior giurisprudenza di merito e della più attenta dottrina. Il testo, oltre che a studiosi, magistrati, avvocati, funzionari e dirigenti pubblici, si dirige ai numerosi studenti universitari che debbano sostenere l'esame di diritto del lavoro pubblico, insegnamento ormai istituito in molte Facoltà in considerazione del frequente sbocco professionale di molti laureati nelle molteplici pubbliche amministrazioni.

Il volume fa parte della nuova Collana Riforma del Lavoro, un'iniziativa editoriale dedicata all'approfondimento di tutte le tematiche e le regole del nuovo mercato del lavoro che derivano dalle norme contenute nella Legge 28 giugno 2012, n. 92. L'obiettivo della collana è quello di identificare cosa è effettivamente cambiato nella gestione dei rapporti di lavoro per tutti gli operatori siano essi aziende, consulenti e soprattutto dipendenti. Il volume esamina attentamente le modifiche apportate alla materia dei licenziamenti collettivi sul piano procedurale in particolare quanto alla comunicazione dell'elenco dei lavoratori, agli eventuali vizi della procedura, quali l'inosservanza della forma scritta, l'inosservanza

vanza della procedura sindacale, la violazione dei criteri di scelta. Quanto al processo del lavoro la riforma introduce un rito speciale accelerato per le ipotesi di licenziamento, nonché le ipotesi di impugnazione nei casi di qualificazione del rapporto di lavoro.

I contributi raccolti in questo volume affrontano i grandi argomenti dell'ultima riforma dei rapporti di lavoro nelle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento ai quesiti sollevati dai dd.lgs. nn. 74 e 75 del 2017, la c.d. riforma Madia. Nella prima sezione vengono affrontati i problemi posti dal riassetto delle fonti e dalle nuove regole sulla contrattazione collettiva, nazionale e integrativa. Nella seconda sezione sono indagate le modifiche agli strumenti di dimensionamento e determinazione degli organici. Una dettagliata analisi è altresì dedicata alle regole in tema di reclutamento, con particolare attenzione alle nuove norme sui concorsi, in specie quelle riguardanti utilizzabilità e durata delle graduatorie di idonei. Infine viene attribuita adeguata attenzione all'inserimento attivo dei disabili nelle pubbliche amministrazioni. La terza sezione analizza invece il tema dello smart working e del lavoro occasionale: in questo quadro assume una valenza positiva l'attenzione alla conciliazione dell'impegno lavorativo con le altre esigenze vitali dei dipendenti pubblici, esigenza questa che si esprime con l'incentivazione del lavoro a distanza. La materia disciplinare apre la quarta sezione: si analizzano, in particolare, la nuova disciplina del licenziamento disciplinare, l'arricchimento del catalogo delle infrazioni e l'accurata ricostruzione delle innovazioni in materia di visite fiscali.

La quinta sezione riguarda la rivisitazione del sistema di valutazione delle performance realizzata con il d. lgs. n. 74/17, senza trascurare la mancata riforma della dirigenza; mentre la sesta sezione si esaurisce nell'analisi della confermata tutela reintegratoria per tutti i dipendenti pubblici, dirigenti e non dirigenti. La settima e ultima sezione, infine, è dedicata a quattro riforme settoriali di grande importanza e per le quali si sono posti problemi applicativi di rilevanza generale, ossia: le riforme relative al personale sanitario, alla scuola, alle società a partecipazione pubblica e al sistema museale.

La ratio del presente lavoro è quello di analizzare: le modifiche che il d.l. 20 marzo 2014, n. 34, convertito, con modifiche, in l. 16 maggio 2014, n. 78, c.d. Jobs Act, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese", apporta al diritto del lavoro. Nel d.l. 34/2014 (entrato in vigore il 21 marzo 2014), convertito, con modifiche, con la l. n. 78/2014, entrata in vigore il 20 maggio 2014, tra le misure che mette a punto, troviamo semplificazioni sul lavoro a termine, sul contratto di somministrazione a tempo determinato e sul contratto di apprendistato, nonché in materia di Durc. Infine, verranno analizzate le modifiche con tabelle sintetiche e con approfondimenti che metteranno in luce tutti gli aspetti critici e le incongruenze, vista la mancanza di una disciplina transitoria; le novità introdotte dalla Legge Delega (l. 10 dicembre 2014, n. 183), recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordi-

no della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", entrato in vigore il 16 dicembre 2014. Tale legge delega ha emanato i primi due decreti attuativi, ossia il d.lgs. 4 marzo 2015, n. 22, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati" ed il d.lgs. 4 marzo 2015, n. 23, con le "Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti". I due decreti legislativi sono entrati in vigore dal 7 marzo 2015. Ai lettori lasciamo giudicare se le norme della l. 78/2014 e dei decreti attuativi (d.lgs. n. 22/2015, n. 23/2015, n. 80/2015 e n. 81/2015) della l. 10 dicembre 2014, n. 183, c.d. Jobs Act, vanno ad investire sulla forzalavoro o portano i diritti dei lavoratori all'800.

La Riforma del Lavoro nota come Jobs Act, avviata nel 2015 con l'emanazione di 8 decreti legislativi in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 183/2014, ha subito ulteriori rilevanti modifiche e integrazioni nei mesi successivi. Il Prontuario del Rapporto di Lavoro, con le sue molte schede pratiche, si propone di fare il punto sugli istituti più importanti del diritto del lavoro, mediante un'esposizione sintetica che agevola il reperimento delle informazioni necessarie a operare correttamente nell'ambito dei rapporti di lavoro subordinato. A supporto è presente una sezione costituita da numerosi schemi esemplificativi che rendono particolarmente agevole la comprensione del quadro regolatorio vigente, con particolare riguardo alle varie ipotesi di risoluzione del rapporto di lavoro.